

# FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI

Iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione n. 1023

## Documento sulla politica di investimento

Aggiornato al 12 maggio 2025

## Sommario

PREMESSA .....	3
2. OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO.....	4
2.1 Caratteristiche dei potenziali aderenti .....	4
2.2 Gli obiettivi di rendimento e rischio .....	4
3. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO.....	5
4. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, COMPITI E RESPONSABILITÀ.....	7
5. MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO.....	8
ALLEGATO I .....	9
ALLEGATO II .....	10
ALLEGATO III .....	13

## PREMESSA

Il presente Documento (il "Documento"), redatto in attuazione della deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 avente ad oggetto le "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento", ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento mediante la quale il Fondo Pensione Cassa di Previdenza dei dipendenti di Società del Gruppo Fondiaria-Sai, tenendo conto di quanto stabilito dalle fonti istitutive, persegue per i propri soci combinazioni di rischio-rendimento coerenti con i bisogni previdenziali degli stessi e con le prestazioni da erogare.

Il Fondo Pensione Cassa di Previdenza dei dipendenti di Società del Gruppo Fondiaria-Sai (in seguito anche "il Fondo") è un fondo preesistente ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 252/05 e successive modifiche e integrazioni (il "Decreto"), opera in regime di contribuzione definita ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1023.

Il Fondo è rivolto ai dipendenti non dirigenti di Società a suo tempo facenti parte del Gruppo Fondiaria-Sai (i "Soci") che applicano il CCNL per il personale delle imprese di assicurazione (il "CCNL") ed ha lo scopo di erogare, senza fini di lucro, a favore degli stessi, trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio così come definiti dal CCNL nonché dai vigenti accordi collettivi aziendali ed in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto.

Per garantire i predetti trattamenti il Fondo ha stipulato, in attuazione di quanto stabilito dal CCNL, apposite convenzioni (le "Convenzioni Assicurative") con Unipol Assicurazioni S.p.A. affinché i contributi ad esso versati siano impiegati in contratti di assicurazione sulla vita a premio puro, ossia al netto degli oneri di acquisizione e gestione del contratto, e quindi senza oneri direttamente a carico degli associati.

Il Documento è sottoposto a revisione periodica almeno ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica sono riportati in apposita deliberazione.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- al Collegio dei Revisori ed al Direttore Generale;
- ai soggetti incaricati della gestione assicurativa;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento è a disposizione dei soci sul sito istituzionale del Fondo, accessibile dalla intranet del Gruppo Unipol, nonché all'indirizzo internet [www.fondopensione Fonsai.it](http://www.fondopensione Fonsai.it).

Coloro che non avessero la possibilità di accedere né alla intranet del Gruppo Unipol, né al sito internet del Fondo, possono richiedere il Documento:

- tramite il servizio postale, al seguente indirizzo:  
Fondo Pensione Cassa di Previdenza dei Dipendenti di Società del Gruppo Fondiaria-Sai  
Via Lorenzo il Magnifico, 1  
50129 Firenze
- per posta elettronica, all'indirizzo e-mail:  
[fondopensione.dipendenti@unipol.it](mailto:fondopensione.dipendenti@unipol.it)

## 2. OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO

Il Fondo ha l'obiettivo di consentire ai Soci di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema previdenziale obbligatorio correlate alla contribuzione versata, tempo per tempo, sulla propria posizione individuale.

L'obiettivo complessivo della politica d'investimento del Fondo è, in coerenza con quanto stabilito dal CCNL, la realizzazione del trattamento previdenziale complementare dei dipendenti delle società aderenti.

Per realizzare tale obiettivo il Fondo stipula apposite Convenzioni Assicurative le cui prestazioni sono collegate esclusivamente a gestioni separate.

### 2.1 Caratteristiche dei potenziali aderenti

Il Fondo è riservato all'adesione dei dipendenti non dirigenti di Società a suo tempo facenti parte del Gruppo Fondiaria-Sai il cui rapporto di lavoro sia regolato dal C.C.N.L. del Settore Assicurativo e i lavoratori dipendenti non dirigenti di altre Imprese che abbiano fatto parte, alla data del 31/12/2003, del Gruppo e che non abbiano costituito al loro interno fondi pensione.

In base a quanto previsto dallo Statuto e dal Decreto, i Soci che perdano i requisiti di iscrizione al Fondo possono comunque mantenere la propria posizione individuale accantonata presso lo stesso, anche in assenza di contribuzione.

### 2.2 Gli obiettivi di rendimento e rischio

Il Fondo opera senza alcun fine di lucro e nell'esclusivo interesse degli associati, con l'obiettivo di consentire agli associati stessi di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio, in attuazione di quanto previsto dal CCNL nonché dalla Contrattazione Integrativa Aziendale. In particolare, le fonti istitutive attualmente vigenti sono il C.C.N.L. del 16.11.2022 ed il C.I.A. Unipol Gruppo del 13 maggio 2016 come integrato, da ultimo, dall'accordo del 28/02/2024. Il Fondo può altresì attuare in favore degli associati prestazioni complementari contro i rischi di premorienza ed invalidità previste dalla fonte istitutiva.

Le spese di gestione interna del Fondo sono a carico delle Imprese dalle quali dipendono gli associati.

L'obiettivo della gestione è la rivalutazione del capitale con garanzia di rendimento minimo alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche o, in caso di decesso, nella fase di accumulo.

Per la realizzazione di tali obiettivi il Fondo ha ritenuto opportuno attuare una gestione indiretta delle proprie risorse finanziarie mediante la stipula di Convenzioni Assicurative collegate a gestioni separate che investano prevalentemente in:

- Investimenti obbligazionari: titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti monetari: depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti azionari: strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;

tenendo presente che, in ogni caso, la componente azionaria non deve rappresentare più del 35% del portafoglio di ogni gestione separata.

Come indicato, il Fondo è strutturato secondo una gestione mono-comparto, pertanto le convenzioni assicurative e i relativi prodotti operano anche in relazione al conferimento tacito del TFR maturando; Da questo consegue in particolare che l'obiettivo di rendimento per i contributi versati al Fondo è

quello di generare rendimenti positivi e stabili nel corso del tempo, nonché comparabili al tasso di rivalutazione del TFR stesso.

### 3. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Per la realizzazione dei suoi obiettivi di rendimento, il Fondo, che opera secondo il regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale, ha in essere convenzioni assicurative stipulate con Unipol Assicurazioni S.p.A. (ex UnipolSai Assicurazioni S.p.A.), che rivalutano le prestazioni sulla base dei rendimenti conseguiti da gestioni separate istituite dalla stessa tenendo in ogni caso conto di un tasso minimo garantito.

L'utilizzo di una modalità di gestione indiretta consente di ottenere benefici in termini di gestione finanziaria, di sicurezza dell'investimento e di razionalizzazione dei costi. In particolare, la garanzia di rendimento prevede che, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione, la posizione individuale non potrà essere inferiore ai versamenti effettuati (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) capitalizzati al tasso annuo di interesse composto, garantito tempo per tempo, dalle Convenzioni Assicurative.

Le Convenzioni Assicurative in essere, valide per i contributi versati a decorrere dall'1/1/2018, prevedono le seguenti condizioni contrattuali:

- caricamento sui versamenti: nessun caricamento;
- rendimento minimo garantito: 0,5% con consolidamento annuale del risultato;
- gestione separata di riferimento: Fondicoll Unipol;
- aliquota di retrocessione: 100% del rendimento conseguito dalla gestione separata;
- minimo trattenuto: 0 (zero) punti percentuali;
- prestazione in rendita: con riferimento ai soli capitali maturati derivanti dai versamenti affluiti alla compagnia dal 1° gennaio 2018, l'ammontare della rendita viene determinato con la tavola demografica A62i, con riconoscimento del minimo garantito dello 0,5%.

La prestazione relativa ai contributi versati fino al 31 dicembre 2017 continua ad essere determinata sulla base delle condizioni contrattuali tempo per tempo vigenti, sia per quanto riguarda l'erogazione in forma di capitale che in forma di rendita.

La tabella riportata di seguito riepiloga le convenzioni in essere e le garanzie finanziarie riconosciute sui contributi versati negli ultimi anni

<b>Numero Convenzione</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Gestione separata</b>	<b>Minimo garantito</b>
5005444	Unipol Assicurazioni	Fondo Viva dal 2012 al 31 dicembre 2017; Fondicoll Unipol dal 1° gennaio 2018 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-: 0,5%
1011641	Unipol Assicurazioni; UniSalute; Incontra Assicurazioni; Vera Vita; BIM Vita; SIAT Assicurazioni	Fondo Viva dal 2012 al 31 dicembre 2017; Fondicoll Unipol dal 1° gennaio 2018 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-: 0,5%

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA  
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI**  
Documento sulla politica di investimento

7009224	Unipol Assicurazioni	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll Unipol dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-: 0,5%
6000257	Unipol Assicurazioni	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll Unipol dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-: 0,5%
6002055	Unipol Assicurazioni	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll Unipol dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-: 0,5%
1300085	Unipol Assicurazioni	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll Unipol dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-: 0,5%
7009420	Finitalia *	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll Unipol dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-: 0,5%
7009518	Unipol Assicurazioni	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll Unipol dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-: 0,5%
7009714	AcomeA SGR *	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll Unipol dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-: 0,5%
7010247	Intesa San Paolo Vita *; Intesa San Paolo Assicura *	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll Unipol dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-: 0,5%
7011930	Unipol Assicurazioni	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll Unipol dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-: 0,5%
9102946	Unipol Assicurazioni	SasaRiv dal 2012 al 30 dicembre 2014; Riv Unipol dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2017; Fondicoll Unipol dal 1° gennaio 2018 in avanti.	2012: 2% 2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-: 0,5%

- Società non più rientranti nel perimetro delle imprese promotrici.

Negli Allegati I, II e III al presente Documento sono riportati i Regolamenti delle tre gestioni separate cui fanno riferimento le convenzioni assicurative stipulate.

Ciò premesso, in base alle informazioni fornite dal gestore assicurativo, i risultati finanziari attesi in un orizzonte temporale di 5 anni, a partire dal 30 aprile 2024, sono i seguenti:

- rendimento medio annuo atteso, su base previsionale e prudenziale: 0,35% reale (ottenuto sottraendo dal rendimento lordo atteso, pari al 2,58%, il livello dell'inflazione ipotizzata, pari al 2,23%);
- variabilità attesa del rendimento (scarto medio assoluto): inferiore all'1,28%;
- probabilità che il rendimento risulti inferiore allo 0.5% (rendimento minimo garantito sui contributi attualmente versati): sostanzialmente nulla.

I rendimenti riconosciuti non potranno in ogni caso essere inferiori al tasso di rendimento minimo tempo per tempo garantito dalle convenzioni assicurative stipulate.

Al termine della fase di accumulo, sempre che il lavoratore sia in vita e a richiesta dello stesso, la prestazione potrà essere erogata mediante le seguenti modalità:

- rendita vitalizia;
- rendita vitalizia reversibile, totalmente o parzialmente, a favore degli eredi o dei diversi beneficiari designati superstiti;
- rendita vitalizia pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni, con eventuale designazione del beneficiario da indicarsi tra i predetti soggetti, e successivamente vitalizia;
- rendita vitalizia contro-assicurata; questa opzione prevede, al momento del decesso dell'assicurato, il pagamento immediato ai beneficiari designati di un importo, se positivo, pari alla differenza tra il capitale convertito in rendita e il prodotto tra la prima rata di rendita e il numero di rate scadute.

Resta fermo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 252/2005 relativamente alla possibilità di erogazione totale o parziale delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di capitale.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che le Convenzioni Assicurative in essere, in termini di garanzia di rendimento, di consolidamento della prestazione e di contenimento di rischio, siano in grado di soddisfare gli obiettivi pensionistici dei Soci.

Nei criteri di selezione e gestione degli investimenti diretti sottostanti alle Gestioni Separate sono integrati i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità connessi (o fattori ESG da Environmental = ambientali, Social = sociali, Governance = connessi alla struttura di governo), secondo quanto definito dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" del Gruppo Unipol (anche le "**Linee Guida RI**"), approvate anche dal Gestore assicurativo del Fondo e disponibili sia sul sito web di Unipol Assicurazioni S.p.A. che sul sito web-area pubblica del Fondo.

Sulle Gestioni Separate, sempre relativamente ai Fattori ESG e ai Rischi di sostenibilità connessi, viene svolto, con periodicità almeno annuale, anche un monitoraggio ex post degli investimenti diretti sottostanti, finalizzato a verificare in che misura tali investimenti rispettino i criteri ESG definiti dalle Linee Guida RI adottate dal Gestore Assicurativo. Gli OICR non sono ricompresi in tale monitoraggio.

#### **4. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, COMPITI E RESPONSABILITÀ**

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della Politica di Investimento, i relativi compiti e le responsabilità sono riportati nel Documento sul Sistema di Governo del Fondo.

## 5. MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

### **Modifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 12 Maggio 2025.**

A seguito dell'incorporazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A in Unipol Gruppo S.p.A. e la conseguente ridenominazione di quest'ultima società in Unipol Assicurazioni S.p.A. si è reso necessario aggiornare i riferimenti societari del gestore assicurativo presenti nel presente documento. Nello stesso contesto il Gestore ha anche modificato la denominazione delle Gestioni Separate in cui compariva il riferimento ad UnipolSai. Anche per queste ultime il documento è stato aggiornato, riportando inoltre in allegato le nuove versioni dei relativi regolamenti.

### **Modifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 28 Giugno 2024.**

Sono stati aggiornati i paragrafi “2.2 Gli obiettivi di rendimento e rischio” e “3. Criteri di attuazione della politica di investimento” alla luce delle attuali condizioni dei mercati finanziari e dei rendimenti attesi per i prossimi anni, così come comunicati dal gestore assicurativo. Non sono state comunque introdotte variazioni relative alle politiche di investimento del Fondo, che restano immutate rispetto a quanto previsto per il precedente triennio.

Il Paragrafo 3.1 “*L'integrazione dei Fattori ESG nelle scelte in merito alla gestione delle risorse*” è stato eliminato in un'ottica di opportuna riorganizzazione formale dei contenuti espositivi in tema di integrazione dei Fattori ESG nelle scelte di investimento relative alla gestione delle risorse del Fondo, al fine di mantenere informazioni e rimandi coerenti con le vigenti Linee Guida per le attività di investimento responsabile adottate dal Gestore assicurativo del Fondo, ai sensi di quanto richiesto dalla normativa di settore ed europea applicabile.

### **Modifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 marzo 2023.**

È stato aggiornato il paragrafo 3.1 per recepire le modifiche apportate dal gestore assicurativo alle Linee guida per le attività di investimento responsabile, richiamate nel paragrafo stesso, per descrivere come il gestore assicurativo integra i fattori ESG nelle scelte di investimento in merito alla gestione delle risorse del Fondo.

**REGOLAMENTO  
DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA DENOMINATA  
"GESTIONE SPECIALE FONDO VIVA"  
(in breve "FONDO VIVA")**

- 1) Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, che viene contraddistinta con il nome "Gestione Speciale FONDO VIVA" ed indicata nel seguito con la sigla FONDO VIVA.

Il valore delle attività gestite sarà non inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento di FONDO VIVA.

La gestione del FONDO VIVA è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare n. 71 del 26 marzo 1987, e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

- 2) La Gestione Speciale è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione, iscritta all'albo previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione Speciale stessa al presente regolamento.

In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite al FONDO VIVA, il rendimento annuo del FONDO VIVA realizzato nell'esercizio, quale descritto al seguente punto 3) e l'adeguatezza di ammontare delle attività, a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base delle riserve matematiche, che la Società stessa è tenuta a costituire.

- 3) Il tasso annuo di rendimento del FONDO VIVA di ciascun esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario del FONDO VIVA di competenza di quell'esercizio al valore medio del FONDO VIVA stesso.

Per il risultato finanziario del FONDO VIVA si devono intendere i proventi finanziari di competenza del periodo considerato, compresi gli utili e le perdite di realizzo, per la quota competenza del FONDO VIVA - al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel FONDO VIVA e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nel FONDO VIVA per i beni già di proprietà della Società.

Per valore medio degli investimenti del FONDO VIVA si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario presso gli istituti di credito, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli e della consistenza media nel periodo di ogni altra attività del FONDO VIVA.

La consistenza media nel periodo dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel FONDO VIVA.

L'esercizio del FONDO VIVA relativo alla certificazione decorre dall'1/1 fino al 31/12 (medesimo anno).

- 3bis) Per i contratti della "Serie 2000", all'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento annuo del FONDO VIVA realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.

Il rendimento annuo realizzato nel periodo di osservazione coincidente con l'esercizio relativo alla certificazione, è quello stesso determinato ai sensi del precedente punto 3); il rendimento annuo realizzato in ciascun altro periodo di osservazione si determina con le medesime modalità, rapportando il risultato finanziario del FONDO VIVA, di competenza del periodo di osservazione considerato, al valore medio degli investimenti del FONDO VIVA nello stesso periodo.

- 4) La Società si riserva di apportare al punto 3) di cui sopra quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

## **REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "FONDICOLL UNIPOL"**

### **Art. 1**

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome "FONDICOLL Unipol" (di seguito la "Gestione separata") e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38 e successive modifiche.

Il regolamento della Gestione separata è parte integrante delle condizioni contrattuali.

### **Art. 2**

La valuta di denominazione della Gestione separata è l'euro.

### **Art. 3**

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione separata compete alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Le scelte d'investimento mirano a ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata.

Le risorse della Gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente. Le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte:

- Investimenti obbligazionari: titoli governativi, titoli corporate e quote di Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) obbligazionari conformi alla normativa UCITS. Le scelte di investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito;
- Investimenti azionari: strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti monetari: depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti immobiliari: beni immobili, azioni di società immobiliari e Fondi immobiliari;
- Investimenti in altri strumenti finanziari: Fondi di Investimento Alternativi ("FIA"), *Hedge Fund* UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS.

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione e di ridurre la rischiosità del portafoglio della gestione stessa. Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti quantitativi:

<b>Tipologia di investimento</b>	<b>Massimo</b>
Investimenti in titoli obbligazionari, monetari e altri valori assimilabili	100%
Investimenti in titoli azionari e altri valori assimilabili	35%
Investimenti immobiliari e altri valori assimilabili	20%
Investimenti in altri strumenti finanziari	20%

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte del medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA  
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI**  
Documento sulla politica di investimento

Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio si precisa che gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30, nel limite del 20%.

**Art. 4**

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° ottobre di ciascun anno fino al successivo 30 settembre.

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa.

Per risultato finanziario della Gestione separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati al successivo art. 7. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al successivo art. 6 ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione separata per i beni già di proprietà della Società.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

**Art. 4bis**

Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento realizzato nel periodo di osservazione coincidente con l'esercizio relativo alla certificazione è quello stesso determinato ai sensi del precedente Art.4. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascuno degli altri periodi si determina con le medesime modalità, rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del periodo considerato, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa.

**Art. 5**

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione separata.

**Art. 6**

Sulla Gestione separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

**Art. 7**

Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA  
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI**  
Documento sulla politica di investimento

**Art. 8**

La Gestione separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione separata stessa al presente regolamento.

**Art. 9**

Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione separata in operazioni di scissione o fusione con altre Gestioni separate della Società stessa. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di scissione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

## **REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “Riv Unipol”**

### **Art. 1**

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome “RIV UNIPOL – GESTIONE SPECIALE ASSICURAZIONI RIVALUTABILI”, indicata con la sigla “RIV UNIPOL” (di seguito la “Gestione separata”) e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38 e successive modifiche.

Il regolamento della Gestione separata è parte integrante delle condizioni contrattuali.

### **Art. 2**

La valuta di denominazione della Gestione separata è l'euro.

### **Art. 3**

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione separata compete alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Le scelte d'investimento mirano a ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata.

Le risorse della Gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente. Le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte:

- Investimenti obbligazionari: titoli governativi, titoli corporate e quote di Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) obbligazionari conformi alla normativa UCITS. Le scelte di investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito;
- Investimenti azionari: strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti monetari: depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti immobiliari: beni immobili, azioni di società immobiliari e Fondi immobiliari;
- Investimenti in altri strumenti finanziari: Fondi di Investimento Alternativi (“FIA”), *Hedge Fund* UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS.

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione e di ridurre la rischio del portafoglio della gestione stessa. Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti quantitativi:

<b>Tipologia di investimento</b>	<b>Massimo</b>
Investimenti in titoli obbligazionari, monetari e altri valori assimilabili	100%
Investimenti in titoli azionari e altri valori assimilabili	35%
Investimenti immobiliari e altri valori assimilabili	20%
Investimenti in altri strumenti finanziari	20%

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte del medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.

Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio si precisa che gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30, nel rispetto del limite del 20%.

#### **Art. 4**

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione separata.

#### **Art. 5**

Sulla Gestione separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

#### **Art. 6**

Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

#### **Art. 7**

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° ottobre di ciascun anno fino al successivo 30 settembre.

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa.

Per risultato finanziario della Gestione separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati all'art. 6 che precede. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui all'art. 5 che precede ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione separata per i beni già di proprietà della Società.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

#### **Art. 7bis**

Per i contratti stipulati dopo il 1 gennaio 2012, ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento realizzato nel periodo di osservazione coincidente con l'esercizio relativo alla certificazione è quello stesso determinato

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA  
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI**  
Documento sulla politica di investimento

ai sensi del precedente Art.7. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascun altro periodo si determina con le medesime modalità, rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza di quell'esercizio, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa.

**Art. 8**

La Gestione separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione separata stessa al presente regolamento.

**Art. 9**

Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione separata in operazioni di incorporazione o fusione con altre Gestioni separate della Società stessa, qualora le suddette operazioni risultino opportune nell'interesse dei Contraenti. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di incorporazione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.